

# Ingegneria del Software e Sistemi Informativi

# Introduzione al Testing

a.a. 2019-2020

Docente: Prof. Antonio Esposito

# Sommario

- Terminologia generale
  - Definizioni
  - Concetti di verifica e validazione
  - Controlli statici e dinamici
- I livelli di test:
  - Test di Unità
  - Test Integrazione
  - Test di sistema
  - Controlli di accettazione

# Malfunzionamento, difetto ed errore

*qualsiasi causa che può portare un difetto al sw.*

- **Errore**

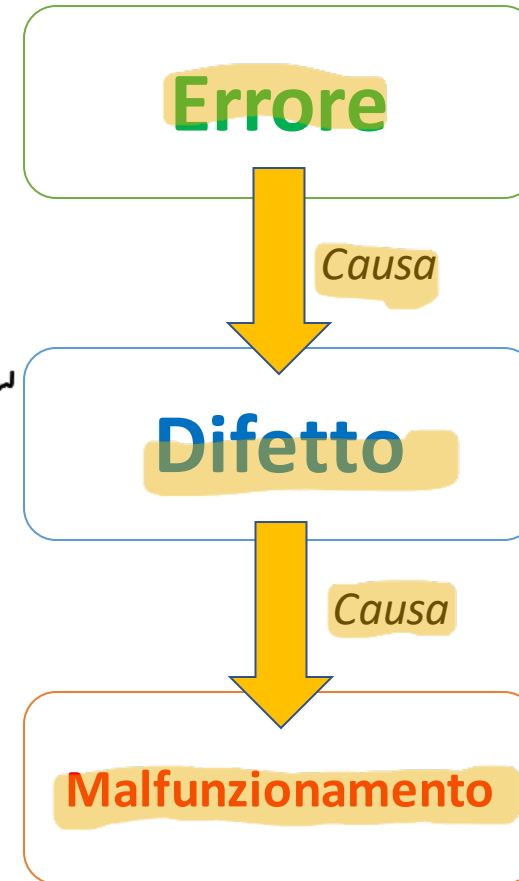
- Causa (anche umana) e origine del difetto
  - Può non essere rilevante
  - Puntuale, lascia una traccia
- Non mi accorgo che c'è } Come lo sviluppo ha  
regole di codice?*

- **Difetto** (bug) ⇒ Trovo il bug, difetto, Non l'errore.

- Introdotto da un errore
  - Magari latente, da eliminare
  - Può essere causa di un malfunzionamento
  - Permanente, ma può causare il funzionamento solo in specifiche situazioni
- Magari c'è un difetto che non provoca problemi*

- **Malfunzionamento**

- o guasto (failure) è un funzionamento di un programma diverso da quanto previsto dalla sua specifica
- Prodotto da un difetto
- Di solito è\arrecava un danno



# Controlli Interni ed Esterni

- **Interno** *io che ho scritto codice crea i test da eseguire.*

→ Pro: so bene dove andare a trovare  
→ Contro: non è detto che se scrivo un test che metta sotto stress il codice

- Ogni attività di controllo che proviene dalla stessa organizzazione impegnata nel processo di sviluppo software
- Estremamente mirati e con obiettivi precisi
- Ha sicuramente a disposizione tutte le informazioni possibili
- $\alpha$ -test

- **Esterno**

- condotto da personale estraneo all'organizzazione che ha in carico lo sviluppo software.
- Tipici delle situazioni in cui il prodotto è realizzato su commissione
- Si sovrappongono ai controlli interni
- Gestiti da Committente o terza parte incarica
- $\beta$ -test

↓ di solito persone che hanno esperienza, ma anche persone qualunque.

# Verifica e Validazione

- **Verifica** *Vedo se processo di sviluppo è andato bene rispetto a quello che ho capito di fare.*
  - Stiamo realizzando correttamente il prodotto?
  - Controllo di qualità delle attività svolte durante una fase dello sviluppo
  - Il prodotto ottenuto al termine di una fase è congruente con il semilavorato avuto come punto di partenza di quella fase?
- **Validazione**
  - Stiamo realizzando il prodotto corretto?
  - Controllo di qualità del prodotto rispetto ai requisiti del committente
  - Confrontare il risultato di una fase del processo di sviluppo con i requisiti del prodotto

↳ Nell'agile ogni iterazione

# Controlli Statici e Dinamici

→ Il controllo dinamico costa di più.

→ Verifico che codice è privo di errori ispezionandolo.

- Controlli statici non prevedono l'esecuzione del codice

- Usati specificamente per attività di verifica
- Eseguiti sulle componenti

→ Scrivere test ed eseguirlo.

- Controlli dinamici (prove/testing) prevedono l'esecuzione del codice

- Usati per attività di verifica o di validazione
- Eseguiti sulle componenti o sul sistema

# Controlli Statici

- Verifica senza esecuzione del codice
- Convenienza economica
  - Costi dipendenti dalle dimensioni del codice
  - Bassi costi di infrastruttura (desk-check)
  - Buona prevedibilità dei risultati
- Metodi manuali
  - Basati sulla lettura del codice (desk-check)
  - Più comunemente usati
  - Più o meno formalmente documentati
- Metodi formali o Statici supportati da strumenti
  - Model checking
  - Esecuzione simbolica

# Desk-Check

- **Inspection** *leggo il codice che ho scritto: mi sembra una lettura mirata*
  - Obiettivi ristretti e prestabiliti
    - Rivelare la presenza di difetti
    - Eseguire una lettura mirata del codice
  - Strategia
    - Focalizzare la ricerca su aspetti ben definiti (error guessing)
      - È plausibile che un controllo ottenga migliori risultati se concentrato su un solo tipo di difetti
  - Più rapido
- **Walkthrough**
  - Obiettivo:
    - Rivelare la presenza di difetti
    - Eseguire una lettura critica del codice *Simulo mentalmente cosa succede*
  - Strategia
    - Percorrere il codice simulandone l'esecuzione
    - Porta generalmente a scoprire difetti originati da errori algoritmici
  - Più collaborativo



# Metodi Formali

- Tecniche per descrivere e analizzare sistemi
  - Basati su un formalismo matematico (logica, automi, teoria dei grafi)
- Una tecnica di verifica formale include:
  1. Una metodologia per modellare sistemi:
    - rappresentare un sistema in termini di oggetti matematici, astraendo e semplificandone la descrizione
  2. Un linguaggio di specifica, per descrivere le proprietà del sistema modellato.
    - Ex: logica temporale
  3. Un metodo di verifica:
    - tecniche di analisi formale per verificare se un sistema soddisfa la sua specifica.

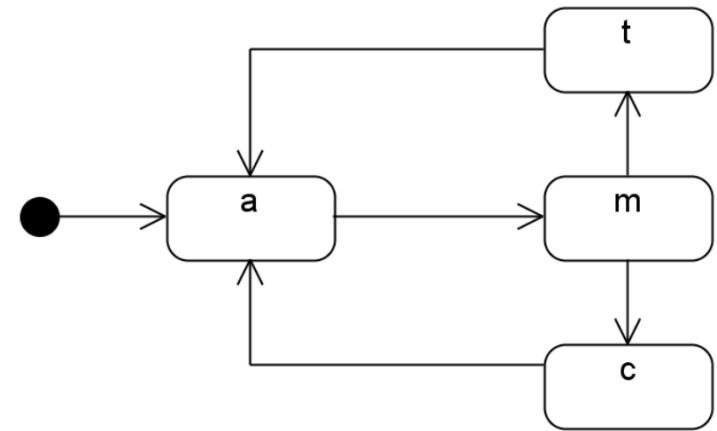
# Model Checking

descrivo software come una macchina che fa cose corrette

- Rappresentazione della specifica del comportamento del sistema come un grafo
- Sistema di transizioni, formato da nodi e archi (per esempio una macchina a stati finiti).
- I nodi rappresentano gli stati di un sistema, gli archi rappresentano le transizioni da uno stato ad un altro.
- Un insieme di proposizioni atomiche è associato ad ogni nodo per descrivere le proprietà fondamentali che caratterizzano un punto di esecuzione.

# Model Checking

- Macchina a stati di una macchinetta che eroga caffè.
- Inizialmente in stato di attesa (a)
- Dopo l'inserimento di una moneta si passa a uno stato "moneta inserita" (m)
- Infine è consegnato un caffè (c) o un tè (t)



A: per tutti i percorsi, G: in tutto il sottopercorso successivo, da M esiste sicuramente un percorso che alla fine mi porta a C o t, per qualsiasi percorso

# Model Checking

→  $\varphi$  è un'affermazione

- Quantificatori sui percorsi
    - **A**  $\varphi$  – **All**:  $\varphi$  deve essere valido su tutti i percorsi a partire dallo stato corrente.
    - **E**  $\varphi$  – **Exists**: Esiste almeno un percorso a partire dallo stato corrente per cui  $\varphi$  è valido.
  - Quantificatori sui percorsi
    - **G**  $\varphi$  – **Globally**:  $\varphi$  deve essere valido su tutto il sottopercorso successivo.
    - **F**  $\varphi$  – **Finally**:  $\varphi$  deve essere valido in almeno un punto del percorso successivo.
  - È sempre vero che se è stata inserita una moneta, allora in tutti i cammini del modello si incontra prima o poi uno stato nel quale viene consegnato un tè o uno stato nel quale viene consegnato un caffè
    - **AG** [ $m \rightarrow \text{AF} (c \text{ OR } t)$ ]
  - Non vengono mai consegnati allo stesso tempo sia il tè che il caffè
    - **AG**  $\sim (c \text{ AND } t)$  Globalmente in tutti i percorsi non posso avere c e t insieme. (c and t): sullo
  - È sempre vero che se è stata inserita una moneta, allora in tutti i cammini del modello si incontra prima o poi uno stato nel quale viene consegnato un tè
    - **AG** [ $m \rightarrow \text{AF } t$ ]
- stesso percorso ha c e t.

# Algoritmo di Clarke, Emerson e Sistla

- Model checking (per la logica CTL Computation tree logic)
- Data una specifica  $M$  e una formula  $f$ , si verifica se  $M$  soddisfa  $f$  ( $M \models f$ ), cioè, se  $M$  è un modello per  $f$
- Se la risposta è negativa, di solito viene prodotto un contro-esempio, ovvero, un cammino nel modello che non verifica la (sotto)formula
  - Nel nostro caso, il tentativo di verifica della proprietà 3 fallisce restituendo il controesempio a.m.c.
- L'algoritmo attraversa lo spazio degli stati etichettandoli con sotto-formule, ed è quadratico rispetto al numero degli stati (ma può essere reso lineare)
- **Limitazioni**
  - Occorre avere un modello finito ma preciso
  - Esplosione degli stati, in particolare per sistemi paralleli

Descrivo il modello, verifico se si verificano  
mai situazioni non previste, allora c'è  
un problema al codice.

# Esecuzione Simbolica

- L'esecuzione di un programma viene simulata
  - Si rappresentano insiemi di possibili dati d'ingresso con simboli algebrici, piuttosto che con valori numerici reali

```
public static int abs (int i) {  
    int r;          //L1  
    if (i<0)  
        r = -i;     //L2  
    else  
        r = i;       //L3  
    return r;        //L4  
}
```

passi	stato	note
L1	$i = l$	è un intero
L2	$i = l \ \& \ (l < 0 \ \& \ r = -l)$	
L3	$i = l \ \& \ (0 \leq l \ \& \ r = l)$	
L4	$i = l \ \& \ ((l < 0 \ \& \ r = -l) \mid (0 \leq l \ \& \ r = l))$	I rami del condizionale si ricongiungono

- L'esecuzione simbolica simula l'esecuzione, associando a ogni stato un'espressione che ne descrive le proprietà, in funzione dei valori assunti dalle variabili
- In generale, la valutazione dei predicati di questo genere è un problema **non decidibile**. In tanti casi però le espressioni simboliche possono essere semplificate, ed i risultati come quello appena visto possono essere ottenuti da un theorem prover → *dimostrano l'esattezza del codice: Se sono una serie di regole logiche funziona o no tutto?*

# Verifica Dinamica o Testing

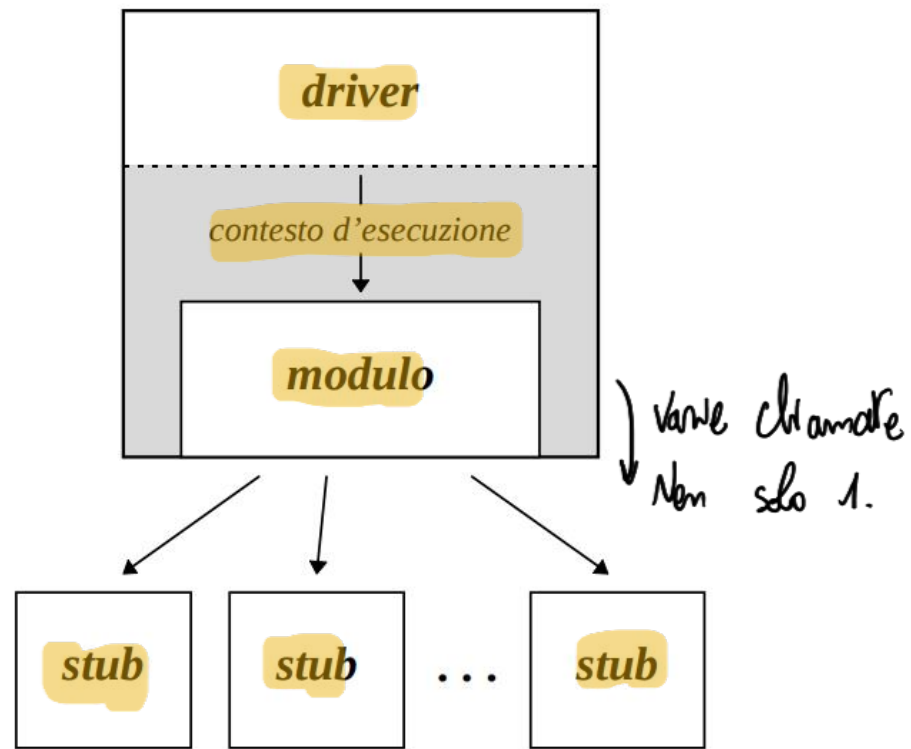
- Richiede l'esecuzione di un programma in un ambiente e con dati di ingresso controllati
  - Comprende la registrazione di tutti i dati riguardanti l'esecuzione e interessanti ai fini dei fattori di qualità che si vogliono valutare
  - Analisi dei dati e il loro confronto con i requisiti.
- Tecnicamente, il test consiste nell'eseguire un programma al fine di scoprire malfunzionamenti che denuncino l'esistenza di difetti.
- Ripetibile
- Si compone di più fasi:
  - Progettazione (input, ma non solo)
  - Definizione ambiente di test
  - Esecuzione del codice
  - Analisi dei risultati (output ottenuto con l'esecuzione vs output atteso)
  - Debugging

# Livelli di Test: Test di Unità

- **Test di Unità** *Richiede un test sul singolo modulo che può dipendere da altri moduli: deve inventarli.*
  - Prende in considerazione il più piccolo elemento software previsto dall'architettura del sistema: il modulo.
  - Tipica attività di verifica
  - **Sistemi incompleti** *Il modulo che chiama il nostro modulo: printf ma io sono quello che chiama printf. Lo vedo.*
    - **Driver**, le componenti che invocano le funzionalità esportate dai moduli sottoposti a test
      - Un driver deve anche definire il contesto di esecuzione, eventualmente definendo i dati globali cui accedono i moduli sottoposti a test.
    - **Stub** (letteralmente "mozzicone"), le componenti usate per realizzare in modo fittizio le funzionalità invocate dai moduli sottoposti a test e necessarie per la loro esecuzione. *Modulo che dipende da quello che sto implementando: non ha printf e deve testare il caller di printf.*



# Livelli di Test: Test di Unità

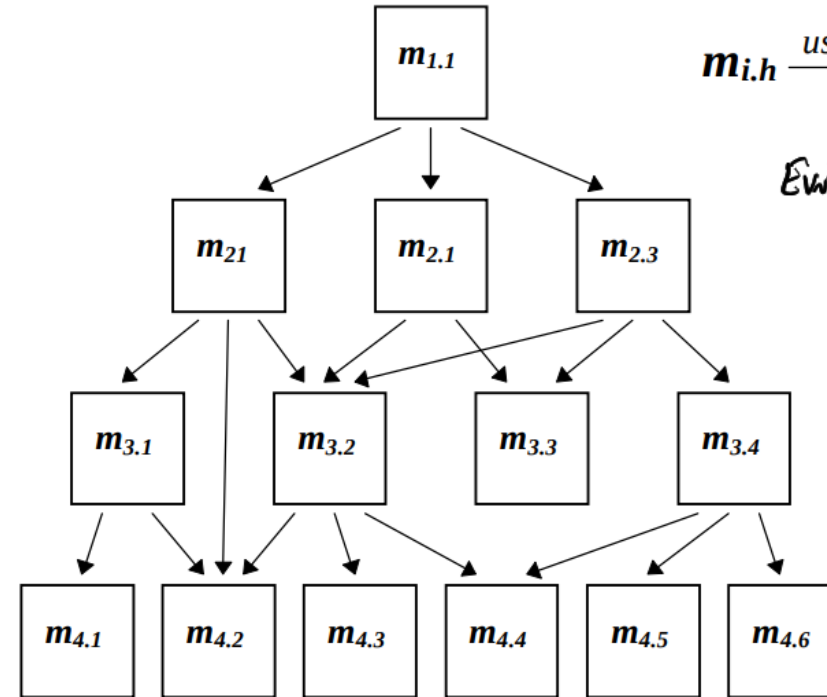


Da cosa dipende quel modulo e  
quale dipenderà da me?



$m_{i,h} \xrightarrow{\text{usa}} m_{j,k}$

Evita dipendenza circolare



• Grafo delle dipendenze: necessario per i test di Integrazione

# Livelli di Test: Test di Integrazione

- L'eliminazione di un difetto a partire da malfunzionamento rilevato da controlli sul sistema onerosa
- Circa il 40% dei malfunzionamenti riscontrati sono riconducibili a difetti di mutuo interfacciamento tra i moduli.
- Testiamo il sistema man mano che si integrano i moduli
  - Ancora sistema incompleto, ancora Driver e Stub
  - Strategie di integrazione diverse, guidate grafo delle dipendenze tra moduli

# Livelli di Test: Test di Integrazione

- **Big-bang**

Unico grande test dopo che sono pronti tutti

- Assenza di una strategia
- Tutti i moduli sono controllati singolarmente
- L'integrazione avviene in un solo passo e si procede direttamente ai controlli di sistema.
- Approccio costoso

- **Bottom-up**

- Tutti i moduli che non dipendono da altri moduli sono controllati singolarmente.
- Quindi si integrano i moduli controllati e si sale nell'albero eseguendo un nuovo livello di controlli.
- Il procedimento si ripete fino a raggiungere il modulo radice.
- Sono necessari solamente driver.

- **Top-down**

- Il modulo radice dell'albero viene controllato singolarmente
- Si integrano alla radice i moduli figli e si scende nell'albero eseguendo un nuovo livello di controlli.
- Il procedimento si ripete fino all'integrazione completa del sistema.
- Ad ogni livello si ripete sempre la stessa serie di controlli, dato che l'interfaccia del modulo radice è sempre la stessa.
- Sono necessari solamente stub

- **Sandwich**

- La strategia più usata
- Combino le strategie bottom-up e top-down con l'obiettivo di minimizzare i costi per la realizzazione di stub e driver.
- La linea di demarcazione, corrispondente al livello di simulazione eliminato, non necessariamente coincide con un livello dell'albero: in generale sarà una spezzata

Ma fanno con l'integrazione completa a metà. Usate nei modelli agili.

# Test di Sistema



- **Attività di Validazione** *Da user stesso*
  - Spesso guidata da criteri funzionali
- **Facility test** (test delle funzionalità).
  - È il più intuitivo dei controlli, quello cioè che mira a controllare che ogni funzionalità del prodotto stabilita nei requisiti sia stata realizzata correttamente.
- **Security test**
  - Cercando di accedere a dati o a funzionalità che dovrebbero essere riservate, si controlla l'efficacia dei meccanismi di sicurezza del sistema.
- **Usability test**
  - Valuta la facilità d'uso del prodotto da parte dell'utente finale
    - valutazione fra le più soggettive
    - considera prodotto + documentazione + livello di competenza dell'utenza + caratteristiche operative dell'ambiente d'uso del prodotto

# Test di Sistema

- **Performance test**

- Controllo mirato a valutare l'efficienza di un sistema soprattutto rispetto ai tempi di elaborazione e ai tempi di risposta
- Controllo critico per esempio per i sistemi in tempo reale, per i quali ai requisiti funzionali si aggiungono rigorosi vincoli temporali
- Il sistema viene testato a diversi livelli di carico, per valutarne le prestazioni

- **Storage use test** *Test di prestaz. sulla memoria*

- Legato all'efficienza di un sistema, ma mirato alla richiesta di risorse (la memoria)

- **Volume test (o load test, test di carico)** *Prima condiz. reali, poi max possibile: es: 500 persone fisse*

- Il sistema è sottoposto al carico di lavoro massimo previsto dai requisiti e le sue funzionalità sono controllate in queste condizioni
- Lo scopo è sia individuare malfunzionamenti che non si presentano in condizioni normali
- Le tecniche e gli strumenti sono gli stessi usati per il performance test

I due tipi di test hanno scopi molto differenti, da un lato valutare le prestazioni a vari livelli di carico, non limite, dall'altro valutare il comportamento del sistema sui valori limite

# Test di Sistema

- **Stress test**

- Il sistema è sottoposto a carichi di lavoro superiori a quelli previsti dai requisiti o è portato in condizioni operative eccezionali – in genere sottraendogli risorse di memoria e di calcolo
- Esplicito superamento dei limiti operativi previsti dai requisiti
- Lo scopo è quello di controllare la capacità di “recovery” (recupero) del sistema dopo un fallimento

- **Configuration test** *Posso verificare come funz. sistema in diverse condiz. di funzionamento?*

- Prova del sistema in tutte le configurazioni previste *Cambiando configurazione dei parametri (es. intel vs AMD chip).*
- Piattaforme di installazione diverse per sistema operativo o dispositivi hardware installati
- Insiemi di requisiti funzionali leggermente diversi

↳ Parametri sia Hardware che software:

*cambio cose fisiche o sistema operativo*

- **Compatibility test**

- Valutare la compatibilità del sistema con altri prodotti software
- Versioni precedenti dello stesso prodotto
- Sistemi diversi, ma funzionalmente equivalenti che il prodotto deve rimpiazzare
- Altri sistemi software con i quali il prodotto deve interagire

*↳ Vecchia versione SW compatibile con la nuova?*

*↳ Test su Windows 10 e 10 patch 3.  
Piccola modifica, non cambio di configurazione.*

# Test di Sistema

- **Stress test**

- Il sistema è sottoposto a carichi di lavoro superiori a quelli previsti dai requisiti o è portato in condizioni operative eccezionali – in genere sottraendogli risorse di memoria e di calcolo
- Esplicito superamento dei limiti operativi previsti dai requisiti
- Lo scopo è quello di controllare la capacità di “recovery” (recupero) del sistema dopo un fallimento

- **Configuration test**

- Prova del sistema in tutte le configurazioni previste
- Piattaforme di installazione diverse per sistema operativo o dispositivi hardware installati
- Insiemi di requisiti funzionali leggermente diversi

- **Compatibility test**

- Valutare la compatibilità del sistema con altri prodotti software
- Versioni precedenti dello stesso prodotto
- Sistemi diversi, ma funzionalmente equivalenti che il prodotto deve rimpiazzare
- Altri sistemi software con i quali il prodotto deve interagire

# Progettazione dei Test (cenni)

- **Criteri Funzionali (Black box)**

So cosa deve fare il mio sistema. Conosco interfaccia ingresso uscita.  
Lo vedo come scatola nera.

- Basati solamente sui requisiti di un programma
- Nella progettazione dei test interverranno solamente le caratteristiche esterne del programma
  - La sua interfaccia di ingresso/uscita
  - L'ambiente di esecuzione.

- **Criteri Strutturali (White box)**

- Tengono conto della realizzazione del programma da controllare
- Analisi del flusso di controllo e/o del flusso dei dati di un programma
- Test sui comandi
- Test sulle decisioni
- Test sulle condizioni
- Test sui cammini

Qui so cosa c'è nel sistema